



DANILO RINALDI

data di nascita - **7 luglio 1982**
luogo di nascita - **Rimini**
residenza - **Poggio Torriana**

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Ho svolto le mie prime esperienze lavorative con artigiani del ramo cartongesso e in falegnameria. Successivamente ho intrapreso un'attività concertistica, e di insegnamento, con diverse formazioni musicali: all'attivo l'incisione tre album, due con L'insolito Clan (Ribéss Records 2007 Santarcangelo, Altipiani 2009 Roma), e una pubblicazione con Mina, Ballabene, Stockhausen (Aktivraum 2011 Köln). Dal 2004 al 2011 ho lavorato come educatore al centro giovani di Santarcangelo, affinando la capacità di ideazione e realizzazione di progetti in ambito educativo. Ho fondato nel 2011 la cooperativa agricola-sociale "Con le nostre mani", della quale sono stato presidente fino al 2015, svolgendo attività sia di operaio agricolo che di coordinatore del progetto, in sostegno alla disoccupazione giovanile. Ho inoltre lavorato presso una comunità per minori (Coop Arkè) e per tre anni come educatore di sostegno nelle scuole per la cooperativa Ambra. Dal 2014 ho ricoperto la carica di assessore con delega ai servizi sociali, sanità, politiche per la sicurezza, servizi cimiteriali e demografici. Dal 2015, assieme a un gruppo di amici, gestisco il circolo Acli di S. Martino dei Mulini.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nel 2001 mi sono diplomato all'Istituto tecnico biologico/sanitario. Nel 2006 ho conseguito la laurea in Scienze Politiche - indirizzo Sociologia per il Terziario avanzato, presso l'Università di Bologna – polo di Forlì.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sono nato e cresciuto al confine tra S. Martino e S. Ermete. Dopo sette anni nel capoluogo, ho recentemente acquistato la prima casa a Poggio Torriana, sperimentando in prima persona la difficoltà della precarietà e di acquistare casa a Santarcangelo a causa dei costi elevati. Ho apprezzato da sempre Santarcangelo, dalla tranquillità delle campagne e delle frazioni al fermento culturale, sociale e ricreativo del centro. Il mio impegno politico nasce da una viscerale passione trasmessa dai racconti dei miei nonni, uno di loro partigiano, degli anni della seconda grande guerra e del loro antifascismo militante, e continua con un percorso alimentato tanto dalle esperienze lavorative in fabbrica e in campagna quanto dalla formazione universitaria e personale. Il mio impegno principale per Santarcangelo è quello di contribuire al contrasto delle disuguaglianze, dare voce, tutele e diritti agli strati più deboli della popolazione, strutturare politiche abitative e di contrasto alla povertà, favorire il rispetto del territorio, garantire un'amministrazione che sia punto di riferimento per ogni cittadino.